



## RELAZIONE n. 05/NB/22

**OGGETTO:** sopralluogo presso Discarica Maruzzella 3 - impianto gestito dalla GISEC S.p.A. ed ubicato nel Comune di San Tammaro (CE) – Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 150 del 24/07/2019, aggiornato con D.D. n. 5 del 20/01/2020 (nel quale è stata inserita l'operazione R11 per il rifiuto con codice EER 190503, per la copertura giornaliera della discarica), D.D. n. 59 del 09/04/2020 (adeguamento alla DGRC 223/2019) e D.D. n. 284 del 18/12/2020 (modifica non sostanziale).

Con riferimento al sopralluogo effettuato, in data 19/01/2022, presso la Discarica in oggetto, il Gruppo Ispettivo ha riscontrato la presenza di un rifiuto dichiarato biostabilizzato dalla parte, ma non conforme, per caratteristiche granulometriche, a quelle di cui alla Tabella 1 della DGRC 693/2018, avendo accertato la presenza di numerosi elementi superiori a 50 mm (cfr. verbale di sopralluogo n. 3/AN/22).

Alla luce dei vigenti atti autorizzativi, si ritiene che il Gestore della Discarica non abbia attuato le previste procedure di accettazione indicate nel Piano di Gestione Operativa (PGO), che è stato approvato dall'Autorità Competente con l'emanazione dei Decreti di autorizzazione e che prevede verifiche visive attestanti la conformità sulla tipologia e natura del rifiuto da abbancare.

In particolare, si riportano stralci contenuti in diversi paragrafi del succitato Piano:

### 3.1 Conferenti rifiuti con accesso alla pesa

L'art.11 del D. Lgs 36/2003 al comma 3 impone al gestore dell'impianto di:

- 1) controllare la documentazione relativa ai rifiuti, compreso, se previsto, il formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs 152/06;
- 2) verificare la conformità delle caratteristiche dei rifiuti indicate nel formulario di identificazione, di cui all'Allegato B al D.M. 145/98, ai criteri di ammissibilità previsti dal presente decreto;
- 3) effettuare l'ispezione **visiva** di ogni carico di rifiuti conferiti in discarica prima e dopo lo scarico e verificare la conformità del rifiuto alle caratteristiche indicate nel formulario.

I soggetti che conferiranno i rifiuti sono autorizzati all'accesso in discarica previa verifica della documentazione di accompagnamento relativa al rifiuto e al conferente.

La regolamentazione degli accessi all'impianto da parte dei mezzi conferitori è gestita dal personale dell'impianto.

### 5.1 Controlli in accettazione

A tutti i mezzi di conferimento rifiuti che accedono in discarica vengono applicati i controlli in accettazione.

Questi controlli hanno lo scopo di garantire l'identificazione della tipologia di rifiuto, del produttore e del trasportatore, per verificare la conformità con quanto stabilito nel contratto di smaltimento e nell'autorizzazione della discarica.

I controlli dei rifiuti in ingresso riguarderanno:

- accettazione (ufficio pesa): controllo della documentazione di accompagnamento e del peso;
- scarico in piazzola di servizio all'uopo attrezzata o direttamente in zona confinante a monte del fronte di scarico: ispezione visiva;
- controlli analitici.

#### 5.1.2 Ispezione visiva dei rifiuti

Una volta superato il controllo documentale, il conferente è indirizzato da un operatore sul fronte di scarico.

L'operatore effettuerà la verifica in loco tramite l'ispezione visiva di ogni carico di rifiuti prima e dopo lo scarico e verificherà la conformità del rifiuto alle caratteristiche indicate nel formulario di identificazione, come previsto dal D. Lgs n. 36/03, art.11, comma 3 lettera c.

In particolare eseguirà una prima ispezione visiva prima dello scarico e, nel caso in cui il rifiuto risulti compatibile con la documentazione, ne autorizzerà lo scarico.

Durante lo scarico procede ad un ulteriore esame visivo, annotando su apposito modulo eventuali situazioni che, pur compatibili con la tipologia del rifiuto, possano causare problemi tecnici nella deposizione e successiva compattazione, e ne autorizza la messa a dimora.

L'operatore, se ne ricorre la necessità o se diversamente disposto dalla direzione, scatta una fotografia con camera digitale del rifiuto scaricato da ogni mezzo, la quale è allegata alla documentazione relativa al carico in oggetto.

Inoltre, dalle attività ispettive è emerso che i rifiuti biostabilizzati sono giunti presso la Discarica in assenza della certificazione, prodotta dal Gestore dello STIR di Santa Maria Capua Vetere, che riporti le condizioni tecniche atte a dimostrare la bontà del processo di biostabilizzazione; pertanto, il Gestore della Discarica non ha, altresì, controllato che il rifiuto biostabilizzato in ingresso fosse accompagnato da tale certificazione.

Infine, si rappresenta che presso la Discarica non è presente alcun registro di utilizzo giornaliero del biostabilizzato espresso in funzione della quantità giornaliera di rifiuti effettivamente abbancati, come prescritto dai Decreti di autorizzazione.

Alla luce dell'attività ispettiva, è emerso a carico del Gestore dello Stabilimento, Geom. Emilio Bortone, il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai paragrafi B.5 e B.5.5 dei Decreti AIA.

Infatti,

- il paragrafo B.5 prevede quanto segue: *“L’azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato e comunque rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa azienda ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi”*. In merito, il Gestore non ha rispettato pienamente quanto previsto dal PGO, elaborato approvato in sede di CdS.
- il paragrafo B.5.5 prevede quanto segue: *“.....omissis.....registro di utilizzo giornaliero del biostabilizzato espresso in funzione della quantità giornaliera di rifiuti effettivamente abbancati”*. In merito, il Gestore non ha ottemperato a quanto previsto.

Caserta, lì 01.02.2022

Il Gruppo Ispettivo

dott. Fabio TAGLIALATELA  
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

dott. Natale ADANTI



dott.ssa Barbara NUTILE





**FUTSR CONVENZIONE 725/2020**  
**VERBALE DI SOPRALLUOGO N. 3/AN/22**

Il giorno 19/01/2022 alle ore 9:45 circa, in attuazione delle attività di verifica previste dalla convenzione n. 725/2020, stipulata tra l'ARPAC e la Regione Campania - Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, approvata con Decreto Dirigenziale n. 14 del 18.06.2020 e con deliberazione n. 388 del 14.07.2020, i sottoscritti dott. Tagliatela Fabio, dott. Adanti Natale, dott.ssa Nutile Barbara, sig. Piccolo Antonio, personale dell'Area Territoriale del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono recati presso la Discarica Maruzzella 3 di San Tammaro (il cui ingresso ha coordinate geografiche UTM WGS 84 33T: 429682 E - 4546013 N), ubicata in Loc. Maruzzella, gestita dalla soc. Gisec S.p.A., il cui Gestore è il Geom. Emilio Bortone.

Sono, altresì, presenti il sig. Sarnataro Daniele, dipendente GISEC, e coordinatore della discarica, l'ing. Zippo Augusto, l'arch. Maisto Elpidio e il sig. Eyman Carlo, personale dello STIR di Santa Maria Capua Vetere.

L'odierna attività è finalizzata a controllare le caratteristiche del biostabilizzato prodotto dallo STIR di Santa Maria Capua Vetere, alla luce del punto 3 della DGRC 693/2018 (controlli presso l'impianto di discarica).

L'attività ispettiva è stata eseguita tenuto conto che il Gestore dello STIR di Santa Maria Capua Vetere ha comunicato alla Regione Campania di conferire alla discarica un quantitativo totale di 6.000 tonnellate di biostabilizzato per un periodo di 3 mesi (circa 2.000 tonnellate al mese); la Regione Campania, con nota prot. 2022.0003852 del 04/01/2022, ha preso atto di quanto comunicato dal Gestore dello STIR.

La discarica è in possesso del Decreto di riesame AIA D.D. n. 150 del 24/07/2019, aggiornato con D.D. n. 5 del 20/01/2020 (nel quale è stata inserita l'operazione R11 per il rifiuto con codice EER 190503, per la copertura giornaliera della discarica), D.D. n. 59 del 09/04/2020 (adeguamento alla DGRC 223/2019) e D.D. n. 284 del 18/12/2020 (modifica non sostanziale).

Si da atto che l'Area Territoriale è in possesso del Piano di Gestione Operativa (PGO) (rev. 2 Novembre 2019) presentato dal Gestore della discarica nel corso della modifica non sostanziale per l'adeguamento alle DGRC 693/2018 e DGRC 8/2019.

Pag. 1

I verbalizzanti hanno accertato che il succitato Piano prevede il conferimento e la gestione del rifiuto con codice EER 190503 per la copertura giornaliera e finale della discarica, ma non indica i tempi di deposito prima dell'utilizzo. Il PGO contiene, anche, le procedure di accettazione e di verifica delle condizioni di cui alla DGRC 693/2018; in particolare, è previsto anche a carico del Gestore della discarica una caratterizzazione analitica del rifiuto biostabilizzato (almeno per lotto di 1.000 tonnellate) teso a verificare le caratteristiche di cui alle Tabelle 1 e/o 2 della summenzionata DGRC.

#### Attività svolte:

I sottoscritti verbalizzanti hanno verificato quanto segue:

1. Il rifiuto dichiarato biostabilizzato, pervenuto in discarica a partire dal 10/01/2022 e fino al 12/01/2022 (come dalla visione dei FIR forniti dal Gestore della discarica), è stato già utilizzato in discarica per la copertura giornaliera del fronte sud-ovest. I verbalizzanti hanno verificato che il rifiuto biostabilizzato, precisamente quello conferito in discarica in data 12/01/2022 con FIR XRIF 15654/19 (come dichiarato dal Gestore della discarica), presenta caratteristiche granulometriche difformi a quelle di cui alla Tabella 1 della DGRC 693/2018, avendo riscontrato numerosi elementi superiori a 50 mm; inoltre, in alcuni punti dello stesso biostabilizzato già posato si avvertono maleodoranze sintomo di un processo degradativo della sostanza organica ancora in atto (e presumibilmente non completo). All'atto del campionamento, dal corpo dei rifiuti biostabilizzati si sprigionavano fumarole, anch'esse sintomi di processi degradativi in atto.

Si precisa che rispetto all'intero corpo dei rifiuti stabilizzati, che si presentano visivamente conformi granulometricamente (simile ad un terriccio morbido), secchi, e inodori, quelli difformi granulometricamente e con evidenti processi degradativi in atto sono stimati in un quantitativo pari a circa 30 mc.

- Pertanto, si è proceduto al prelievo e campionamento di tale rifiuto con verbale n. 03/NB/22;
2. hanno accertato l'assenza di certificazione dalla quale risulta che il processo di produzione rispetta le condizioni minime di cui al Punto 1 della DGRG 693/2018. In particolare, la certificazione deve essere fornita dal Gestore dello STIR di Santa Maria Capua Vetere e che riporta le seguenti condizioni tecniche relative al processo di produzione del biostabilizzato:

*[Handwritten signatures and initials]*

- il processo è stato condotto in modo da assicurare il controllo delle caratteristiche chimico-fisiche delle matrici organiche di partenza;
  - il processo è stato condotto in modo da assicurare il controllo della temperatura di processo (il certificato riporta che nella fase accelerata la temperatura è stata mantenuta per almeno 3 giorni oltre i 55 C);
  - il processo è stato condotto in modo tale che l'apporto di ossigeno è stato sufficiente a mantenere le condizioni aerobiche della massa in tutte le fasi;
  - il processo è stato condotto in modo tale che la durata della stabilizzazione (costituita da biossidazione e maturazione), è stato pari ad almeno 21 giorni;
  - l'impianto di biostabilizzazione è dotato di una sezione di vagliatura finale a 50 mm.
3. hanno accertato la presenza delle analisi di caratterizzazione del biostabilizzato (RP 21101822 del 18/10/2021 emesso dalla Ecoricerche);
  4. hanno accertato che nel provvedimento di autorizzazione alla gestione della discarica è prevista tale operazione di recupero del rifiuto avente codice EER 190503 in R11;
  5. hanno preso visione dei FIR che attestano, alla data dell'odierna ispezione, che sono stati conferite 199,840 tonnellate del rifiuto biostabilizzato prodotto dallo STIR di Santa Maria Capua Vetere.

**Altri rilievi:** È stato effettuato un report fotografico, a disposizione presso l'Area Territoriale della scrivente Agenzia.

Il presente verbale, è redatto in n. 3 copie, di cui una viene rilasciata al Gestore della discarica e una al Gestore dello STIR.

**Il Gestore della discarica, geom. Bortone Emilio, unitamente al Gestore dello STIR, arch. Maisto Elpidio, dichiarano quanto segue:**

*Nel premettere che la procedura di conferimento e riutilizzo come copertura giornaliera della discarica del rifiuto biostabilizzato è stata avviata da pochi giorni (dal 10/01/2022) ed i quantitativi finora conferiti risultano modesti rispetto al quantitativo annuale autorizzato, nell'incertezza della conformità del biostabilizzato campionato da ARPAC, che presumibilmente potrebbe essere riconducibile all'ultimo conferimento di cui al FIR XRIF 15654/19 del 12/01/2022 del peso di 28 Mg, è stata disposta la rimozione ad horas del quantitativo verosimilmente non conforme per l'avvio allo STIR di S. Maria C. Vetere per il completamento del processo di stabilizzazione.*

*[Handwritten signatures and initials]*

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:30.

LA DITTA  
(timbro e firma)

*[Handwritten signature: Enrico Borio]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

I VERBALIZZANTI

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*